

COMMISSIONI RIUNITE

XI (Lavoro pubblico e privato) e XII (Affari sociali)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/27/UE che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE e 2004/37/CE allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Atto n. 240 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>)	28
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere dei Relatori</i>)	30
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalle Commissioni</i>)	31

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 14 gennaio 2016. — Presidenza del presidente della XII Commissione, Mario MARAZZITI. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Luigi Bobba.

La seduta comincia alle 14.05.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/27/UE che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE e 2004/37/CE allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Atto n. 240.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto all'ordine del

giorno, rinviato nella seduta del 3 dicembre 2015.

Mario MARAZZITI, *presidente*, comunica che la presidenza della Camera ha trasmesso alle Commissioni il prescritto parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, reso lo scorso 17 dicembre, e che è pervenuta la valutazione favorevole espressa dalla V Commissione.

Da quindi la parola al relatore per l'XI Commissione, onorevole Boccuzzi, per l'illustrazione della proposta di parere che ha predisposto congiuntamente al relatore per la XII Commissione, on. Calabrò.

Antonio BOCCUZZI (PD), *relatore per la XI Commissione*, illustra una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 1*).

Massimo Enrico BARONI (M5S) pone in evidenza la condizione relativa alla lettera *f-bis*) dell'articolo 1, comma 1 dello schema di decreto legislativo richiamata

nel parere della Conferenza Stato-Regioni, sollecitandone il recepimento nel parere delle Commissioni.

Anna Margherita MIOTTO (PD) esprime una richiesta analoga al collega Baroni in relazione alla prima condizione contenuta nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome richiamato nel parere della Conferenza Stato-regioni.

Antonio BOCCUZZI (PD), *relatore per la XI Commissione*, rileva che le proposte dei colleghi Baroni e Miotto possono essere accolte inserendo nelle premesse del pa-

rere delle Commissioni un riferimento all'esigenza di recepire le condizioni contenute nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome allegato al parere della Conferenza Stato-regioni. Anche a nome del collega Calabrò, illustra, pertanto, una nuova formulazione della proposta di parere, che, nelle premesse, invita il Governo a recepire le modifiche proposte dal parere della Conferenza Stato-regioni (*vedi allegato 2*).

Le Commissioni approvano la proposta di parere come riformulata dal relatore per la XI Commissione.

La seduta termina alle 14.15.

ALLEGATO 1

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/27/UE che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE e 2004/37/CE allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Atto n. 240.

PROPOSTA DI PARERE DEI RELATORI

Le Commissioni riunite XI e XII,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/27/UE che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE e 2004/37/CE allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Atto n. 240);

considerato che il provvedimento è teso ad adeguare la normativa nazionale alla nuova disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici introdotta nell'ordinamento dell'Unione europea dal regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio;

osservato che, a seguito dell'adozione di detto regolamento, con la direttiva 2014/27/UE, recepita nell'ordinamento interno con lo schema in esame, sono state aggiornate le disposizioni in materia di classificazione e di etichettatura delle sostanze chimiche contenute nelle direttive previgenti;

rilevato che, sul piano dell'unico ordinamento interno, si rende necessario modificare le disposizioni recate in materia dal testo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dal testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché dalla legge 17 ottobre 1967, n. 977, in materia di tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti;

considerato che le modifiche introdotte non incidono sul livello di protezione assicurato dalla vigente normativa;

visto il parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella riunione del 17 dicembre 2015;

preso atto della valutazione favorevole espressa dalla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione), nella decisione che si allega al presente parere,

esprimono

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/27/UE che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE e 2004/37/CE allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Atto n. 240.

PARERE APPROVATO DALLE COMMISSIONI

Le Commissioni riunite XI e XII,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/27/UE che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE e 2004/37/CE allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Atto n. 240);

considerato che il provvedimento è teso ad adeguare la normativa nazionale alla nuova disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici introdotta nell'ordinamento dell'Unione europea dal regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio;

osservato che, a seguito dell'adozione di detto regolamento, con la direttiva 2014/27/UE, recepita nell'ordinamento interno con lo schema in esame, sono state aggiornate le disposizioni in materia di classificazione e di etichettatura delle sostanze chimiche contenute nelle direttive previgenti;

rilevato che, sul piano dell'unico ordinamento interno, si rende necessario

modificare le disposizioni recate in materia dal testo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dal testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché dalla legge 17 ottobre 1967, n. 977, in materia di tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti;

considerato che le modifiche introdotte non incidono sul livello di protezione assicurato dalla vigente normativa;

invitato il Governo a recepire le modifiche proposte nel documento della Conferenza delle Regioni e delle province autonome allegato al parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella riunione del 17 dicembre 2015;

preso atto della valutazione favorevole espressa dalla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione), nella decisione che si allega al presente parere,

esprimono

PARERE FAVOREVOLE.